

## **LO STRAORDINARIO NO!... NON L'AVEVO CONSIDERATO !**

Nei giorni scorsi la Direzione, con il consueto savoir faire e fascino, ha gentilmente “invitato” tutti i colleghi alla presentazione del budget per l'anno 2008. Fin qui nulla di male ci mancherebbe!

La cosa che da sempre stride in questi pseudo inviti è l'orario di convocazione, nella fattispecie le 16.15 per gli uffici di sede centrale e le 16.45 per le filiali.

Tali orari, inevitabilmente, “costringono” (con delicatezza si intende) a restare sul posto di lavoro (poiché la sala mattoni non è ancora una sala da ballo) oltre l'orario di lavoro normalmente fissato, facendo incorrere i colleghi in quella strana malattia chiamata **STRAORDINARIO**.

E' una malattia che l'Azienda tenta di ignorare, un po' come fa la Chiesa con l'Aids, Bush con il surriscaldamento climatico o molti imprenditori con le norme di sicurezza sul lavoro, ma di cui bisogna necessariamente tenere conto!

In altre occasioni, simili a quella in questione, il solerte Ufficio Personale ricordava attraverso apposito EMS il diritto di segnalare lo straordinario effettuato. In questa invece, complice forse un cambio della guardia allo scranno più alto dell'Ufficio Personale, tutto tace malgrado la sollecitazione che la CGIL ha prontamente inoltrato.

Di necessità si fa virtù e quindi eccoci pronti a ricordare a tutti i partecipanti di tale nobile adunanza, **di segnalare l'eventuale straordinario effettuato**. Ciò è possibile attraverso l'utilizzo all'uscita della bollatrice; facendo ciò risulta anche evidente e inconfutabile la vostra presenza.

Suggeriamo altresì alla Direzione, per le prossime volte, di essere più attenti e sensibili verso quei lavoratori che, per tipologia di orario di lavoro (quali ad esempio i part time), in quegli orari di convocazione sono di solito a “ritirare” il figlio all'asilo, ad assistere il proprio anziano genitore o semplicemente a farsi gli “affaracci” loro.

Asti, 25-01-2008

**FISAC CGIL C.R.ASTI**